

J.E.f

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 23 OTT. 2006 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

# PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 617 del 20 OTT. 2006

Oggetto: Tribunale di Benevento- Atto di citazione in riassunzione Vitelli Ferdinando C/  
Provincia di Benevento – Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilasei il giorno Venti del mese di Ottobre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- |                              |                   |                |
|------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE     | - Presidente      | _____          |
| 2) dr. Pasquale Grimaldi     | - Vice Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 3) rag. Alfonso CIERVO       | - Assessore       | _____          |
| 4) ing. Pompilio FORGIONE    | - Assessore       | _____          |
| 5) Dott. Pietro Giallonardo  | - Assessore       | _____          |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore       | _____          |
| 7) Dr. Carlo PETRIELLA       | - Assessore       | _____          |
| 8) Dr. Rosario SPATAFORA     | - Assessore       | _____          |
| 9) geom. Carmine VALENTINO   | - Assessore       | _____          |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA  
IL PRESIDENTE Carmine Nardone

## LA GIUNTA

**Premesso** che con atto di citazione in riassunzione not. il 12/10/06 avverso la sentenza G.d.P. di Colle S. n. 24/06 la Provincia di Benevento agiva in giudizio per il risarcimento danni a manutenzione della strada provinciale;

**Con** determina n. 705/06 si procedeva alla costituzione nel giudizio pendente;

**Rilevato** che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del disposto di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni

10/06

dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

**Ritenuto** per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso con atto di citazione in riassunzione Tribunale di Bn notificato il 12/10/06 e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n.705/06;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente Settore Avvocatura  
(Avv. Vincenzo Catalano)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
(dr. Sergio Muollo)

**LA GIUNTA**

Su relazione del Presidente  
A voti unanimi

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

**Ratificare** gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 705/06 ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso dinanzi il Tribunale di BN- con atto di citazione in riassunzione notificato il 12/10/06;

**Dare** alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

N. 769 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 23 OTT. 2006

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 23 OTT 2006 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 8 NOV 2006  
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

BENEVENTO, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per  
 SETTORE AVVOCATURA  
 SETTORE \_\_\_\_\_  
 SETTORE \_\_\_\_\_  
 Revisori dei Conti 8085  
 Nucleo di Valutazione 25-10-06  
 Conferenze Capigruppo

il \_\_\_\_\_ prot. n. Es 8457  
 il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ prot. n. 9.11.06  
 il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

COPIA

Studio legale  
 Avv. Filomena Di Mezza  
 Via Nazionale Sannitica, 21 Telese Terme (BN)  
 Cell. 338/2140520 Tel. 0824/976172  
**TRIBUNALE DI BENEVENTO**

*Il mandato  
 sull'ingegnere*

### Atto di citazione in riassunzione

**PER:** il Signor **VITELLI Ferdinando**, nato il 3.2.1979 a Telese Terme (BN) ed ivi residente al C.so Trieste, CF VTLFDN79B03L986W, elett.te dom.to in Telese Terme (BN) alla Via Nazionale Sannitica, 21, presso lo studio dell'Avv. Filomena Di Mezza dal quale è rappto e difeso giusta mandato in calce al presente atto

### PREMESSO

**Che con atto di citazione che qui di seguito si trascrive:**<< GIUDICE DI PACE DI COLLE SANNITA Atto di citazione PER: il Signor VITELLI Ferdinando, nato il 3.2.1979 a Telese (BN) e residente in San Salvatore T. (BN), CF VTLFDN79B03L986W, elett.te dom.to in Telese Terme (BN) alla Via Nazionale Sannitica, 21, presso lo studio dell'Avv. Filomena Di Mezza dal quale è rappto e difeso giusta mandato in calce al presente atto PREMesso a) che il giorno 25.12.2003 in Morcone (BN) il Signor Vitelli Ferdinando alla guida della sua autovettura Opel Tigra, tg. AP 596 BH, mentre percorreva a velocità moderata la SS 88 Km 92+200 con direzione Benevento - Campobasso, improvvisamente a causa del cattivo stato di manutenzione della strada, caratterizzata da avvallamenti e giunture dell'asfalto, perdeva il controllo dell'autovettura e proseguendo prima per dieci metri su di un cordolo in cemento, che delimita la carreggiata, lungo la cunetta destra, terminava la corsa, contro il muro in cemento presso lo svincolo di Caserta. Il pericolo non era né visibile né tantomeno era segnalato. Si verte pertanto nella ipotesi tipizzata di insidia grave o trabocchetto; b) a causa del sinistro de quo l'autovettura del Signor Vitelli Ferdinando subiva danni ingenti. L'autovettura non poteva essere riparata; c) che nella fattispecie ricorre l'applicabilità del principio di diritto ormai acquisito da dottrina e giurisprudenza e consolidato in esse, secondo il quale l'Ente proprietario della strada pubblica, in osservanza del principio del *neminem laedere* è tenuto a mantenere la strada stessa in condizioni di transitabilità in modo tale che quest'ultima non risulti difforme da quella che in realtà appare ed in modo che sia tale da non creare quel pericolo occulto che è costituito dalla classica ipotesi dell'insidia o trabocchetto; ipotesi, queste ultime, che si verificano quando concorrono l'elemento oggettivo della sorpresa consistente nella non visibilità del pericolo e l'elemento soggettivo della non prevedibilità, consistente nell'impossibilità di avvistare in tempo il pericolo per evitarlo (cfr Cass. Civ. Sez. III, 24.1.1995 n. 908 che si offre in allegato e moltissime altre dello stesso tenore). Orbene entrambi tali elementi, come sarà ampiamente dimostrato nel corso dell'istruttoria giudiziale, ricorrono nel caso di specie; d) ciò posto è evidente che la responsabilità del sinistro de quo va attribuita esclusivamente all'amministrazione provinciale di Benevento, Ente proprietario della strada summenzionata. Viene ora proposto giudizio civile per il risarcimento dei danni nei confronti dell'Amministrazione provinciale di Benevento, atteso che la strada in questione in forza dell'art. 101 del d.lgs. 112/98 del DPCM del 21.2.2000 e del DPCM del 21.9.2001 è stata trasferita all'Ente autonomo strade (ANAS) alla Regione Campania e da quest'ultima all'Amministrazione Provinciale; e che nonostante i ripetuti solleciti, che anche a lettere raccomandate così come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, l'Amministrazione Provinciale di Benevento non ha mai provveduto al bonario risarcimento dei danni riportati dall'autovettura. Tutto ciò premesso e ritenuto il Signor Vitelli Ferdinando, come sopra rapp.to difeso e dom.to CITA 1) l'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo legale rapp.te pro tempore, elett.te dom.to per la carica presso la sede dell'Ente in Benevento; a comparire innanzi al Giudice di Pace di Colle Sannita per l'udienza del 26.11.2003, ore di rito, con il relativo prosieguo, con l'invito a costituirsi, sotto pena di declaranda contumacia, nei modi e nei termini di legge, per ivi sentire emettere i seguenti provvedimenti di giustizia: 1) accertarsi e dichiararsi quale unico responsabile dei fatti descritti in narrativa l'amministrazione provinciale di Benevento, in persona del suo legale rapp.te pro tempore, quale

*Forcione*

Studio legale  
Avv. Filomena Di Mezza  
Via Nazionale Sannitica, 21 Telese Terme (BN)  
Cell. 338/2140520 Tel. 0824/976172

Ente proprietario della strada lungo la quale si è verificato il sinistro; 2) conseguentemente condannarsi l'Amministrazione provinciale di Benevento, in persona del suo legale rapp.te pro tempore, al risarcimento dei danni subiti dall'istante, quantizzabili in euro 6.000,00, come da listini Eurotax, oltre interessi legali, dalla maturazione del credito e fino al suo effettivo soddisfo ed oltre le spese per l'immatricolazione della nuova autovettura; il tutto in uno ed entro la competenza massima dell'adita giustizia, ovvero alla maggiore o minore somma che verrà liquidata dal Giudice secondo sua Giustizia; 3) munire la sentenza emanando della clausola di provvisoria esecuzione come per legge; 4) condannarsi i convenuti al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre IVA e CPA come per legge, con distrazione in favore del sottoscritto difensore anticipatorio, come per legge. In via istruttoria chiede: ammettersi prova testimoniale per ciò che concerne l'an debeatur, sul capitolo a) di cui alla narrativa del presente atto preceduto dalla locuzione "vero che" con il seguente testimone: CC di Morcone (BN) ed altri che saranno indicati in prefiggendo termine; ammettersi prova testimoniale per ciò che concerne il quantum debeatur, sul capitolo b) di cui alla narrativa del presente atto preceduto dalla locuzione "vero che" con i testimoni da indicarsi in prefiggendo termine; acquisirsi rapporto dei CC di Morcone; esibisce listino Eurotax. Il sottoscritto Avv. Filomena Di Mezza dichiara ai fini fiscali che il valore della presente controversia è di euro 6.000,00. Ulteriori mezzi istruttori riservati. Si depositano: lettera di messa in mora; rilievi fotografici. Telese Terme, li 25.12.2003 F.to Filomena Di Mezza>>; Che introdotto il giudizio l'Amministrazione provinciale convenuta si costituiva in giudizio ed eccepiva l'incompetenza per valore del Giudice di Pace adito; che con sentenza n. 24/06 del 10.5.2006, notificata l'1.6.2006 il Giudice di Pace di Colle Sannita dichiarava la propria incompetenza per valore a decidere la presente controversia in favore del Tribunale di Benevento, assegnando alle parti il termine di mesi tre per la riassunzione della causa; che è interesse dell'attore procedere alla riassunzione del giudizio innanzi al Tribunale di Benevento;

Tutto ciò premesso il Signor Vitelli Ferdinando ut sopra rapp.to, difeso e dom.to

#### CITA

L'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo legale rapp.te prop tempore, elett.te dom.to ai fini del presente atto in Telese Terme (BN) al Corso Trieste, pal. Uffici sc. A, presso lo studio del suo difensore e dom.tario Avv. Salvatore Forgione a comparire innanzi al Tribunale di Benevento, per l'udienza del 13.2.2007, con invito a costituirsi nei modi e termini di legge e con l'espressa avvertenza che in mancanza si procederà in contumacia, e cioè con l'invito a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti

#### CONCLUSIONI

- 1) accertarsi e dichiararsi quale unico responsabile dei fatti descritti in narrativa l'amministrazione provinciale di Benevento, in persona del suo legale rapp.te pro tempore, quale Ente proprietario della strada lungo la quale si è verificato il sinistro;
- 2) conseguentemente condannarsi l'Amministrazione provinciale di Benevento, in persona del suo legale rapp.te pro tempore, al risarcimento dei danni subiti dall'istante, quantizzabili in euro 6.000,00, come da listini Eurotax, oltre interessi legali, dalla maturazione del credito e fino al suo effettivo soddisfo ed oltre le spese per l'immatricolazione della nuova autovettura; il tutto in uno ed entro la competenza massima dell'adita giustizia, ovvero alla maggiore o minore somma che verrà liquidata dal Giudice secondo sua Giustizia;
- 3) munire la sentenza emanando della clausola di provvisoria esecuzione come per legge;

Studio legale  
Avv. Filomena Di Mezza  
Via Nazionale Sannitica, 21 Telese Terme (BN)  
Cell. 338/2140520 Tel. 0824/976172

- 4) condannarsi i convenuti al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre IVA e CPA come per legge, con distrazione in favore del sottoscritto difensore anticipatorio, come per legge

Si produce:

fascicolo del giudizio promosso innanzi al Giudice di Pace di Colle Sannita;  
copia sentenza n. 24/06.

Il sottoscritto Avv. Di Mezza, dichiara che il valore della presente controversia è ai fini fiscali di euro 6.000,00.

Telese Terme, li 11.10.2006

Avv. Filomena Di Mezza



Studio legale  
Avv. Filomena Di Mezza  
Via Nazionale Sannitica, 21 Telesse Terme (BN)  
Cell. 338/2140520 Tel. 0824/976172

**RELATA DI NOTIFICA**

Addi  istante l'Avv. Di Mezza io sott. Uff. Giud. della Sezione di Guardia S.di ho notificato copia dell'atto che precede a:

- 1) Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo legale rapp.te prop tempore, elett.te dom.to ai fini del presente atto in Telesse Terme (BN) al Corso Trieste, pal. Uffici sc. A, presso lo studio del suo difensore e dom.tario Avv. Salvatore Forgione

*Filomena Di Mezza*

A MANI DELL'IMPIEGATO SIO. *Filomena Di Mezza*  
 soggetto alla ricezione atti che si *Filomena Di Mezza*  
 consegnano. *20/10/06*  
 UFFICIALE CAUZIARIO



# GIUDICE DI PACE DI COLLE SANNITA

Tel. 0824/931067 - Fax 0824/934188

Cod. Fisc. 92 017 780 625

Prot.

COPIA  
4452

R.G. 497/c/03

Sent. n. 24/06

## IL CANCELLIERE

del suddetto Ufficio, in esecuzione del deposito dell'art. 133 C.P.C.

Avviso di deposito di Sentenza nella causa

## AVVERTE

Che il 10/05/06 è stata depositata la sentenza pronunciata nella causa a margine indicata

## TRA

*VITELLO Ferdinando*

## CONTRO

*Amministrazione Provinciale di Benevento*

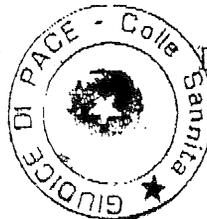
## DISPOSITIVO DI SENTENZA

VEDI ALLEGATO

Colle Sannita, li 11/05/06

Si notifici a:

1. Avv. F. Di Mezza Via Nazionale Sannitica n.21, Telesse Terme (BN);
2. Avv. Salvatore Forgione via Procusi n.20, Solopaca (BN);



IL CANCELLIERE B3

Nicola Gaetani

Si costituiva in giudizio l'Amministrazione Provinciale di Benevento che eccepeva l'incompetenza per valore del giudice adito rilevando che competente a giudicare nel caso di specie era il Tribunale di Benevento. Inoltre impugnava e contestava il libello introduttivo. All'udienza del 1 dicembre 2003 il giudice si riservava sulla sollevata eccezione di incompetenza concedendo giorni quaranta per il deposito di note. All'udienza del 12/07/2004 il giudice tratteneva la causa in decisione.

### MOTIVI DELLA DECISIONE

L'eccezione d'incompetenza per valore mossa dalla convenuta amministrazione è fondata e, pertanto, merita di essere accolta.

L'art. 7, comma 2 c.p.c., nell'attribuire al giudice di pace la competenza per le cause di risarcimento del danno prodotto dalla circolazione di veicoli e di natanti, purchè il valore della controversia non superi la somma di euro 15.000,00, pone uno specifico nesso di derivazione causale tra il fatto della circolazione e il danno, nel senso che il primo elemento sia la causa efficiente del secondo e non ne costituisca invece una semplice occasionalità.

Nella fattispecie in oggetto il danno, secondo l'assunto di parte attrice, trova la sua causa nella ed insidia stradale e non quindi in una condotta altrui riconducibile alla circolazione stradale. La domanda proposta dal signor Vitelli ha un valore di euro 6.000,00 e poiché ai sensi dell'art. 7 c.p.c. la competenza per valore del giudice di pace nel caso di risarcimento danni è di euro 2.582,28, competente a giudicare su detta domanda è il Tribunale di Benevento innanzi al quale la causa va rimessa.

Sussistono giustificati motivi per compensare integralmente tra le parti le spese del giudizio.

**P.Q.M.**

Il giudice di Pace di Colle Sannita, definitivamente pronunciando sulla causa civile iscritta al N° 497/C/2003 R.G., contrariis reiectis, così provvede:

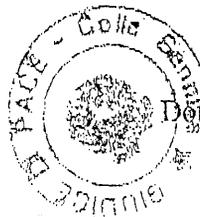
- 1) Dichiarare la propria incompetenza per valore a decidere la causa affermando competente a conoscere della stessa il Tribunale di Benevento dinanzi al quale rimette le parti assegnando il termine di mesi tre per la riassunzione;
  - 2) Compensa integralmente le spese tra le parti.
- Dichiara la sentenza esecutiva come per legge.

Così deciso in Colle Sannita, li 10.05.06

Depositata in Cancelleria 10 MAG. 2006

**IL CANCELLIERE B3**

Nicola Gagliardi



Il Giudice di Pace  
Dot.ssa Biancamaria Iafusco

*B. Forgiione*

**Tribunale di BENEVENTO**  
**U.N.E.P.**

Relata di Notifica

Numero R.G.: **497/C/03**

Numero Cronologico: **4452**

*A richiesta di chi in atti lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio intestato, ho notificato quanto precede a:*

**AVV. SALVATORE FORGIONE**

**VIA PROCUSI, 20**

**82036 - SOLOPACA (BN)**

*inviando copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale ai sensi dell'art. 149 c.p.c. e L. 890/82,*

con raccomandata AR numero: **771661185410**

*spedita dall'Ufficio Postale del Centro Servizi presso il CRP di BENEVENTO.*

BENEVENTO, li \_\_\_\_\_

L'Ufficiale Giudiziario

Notifica a mezzo della Posta  
con Racc. R. G. 497/C/03  
20 novembre 1982 n. 100

**31 MAR. 2006**

Tribunale di Benevento  
Ufficiale Giudiziario R. G.  
Pasquale De Michele